



Repubblica Italiana- Regione Siciliana

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

## "G.Tomasi di Lampedusa"

Via Aldo Moro, 22 - Gravina di Catania 095416230 - Fax 095415963

Cod. Fisc. 93003130874 Cod. Mecc.CTIC828005

e-mail:ctic828005@istruzione.it Sito: noidellalampedusa.edu.it









IC "G. TOMASI DI LAMPEDUSA" - GRAVINA (CT) Prot. 0004033 del 22/03/2023

IV-5 (Uscita)

Al sito web della scuola sez. PONFESR-FSE

Agli atti del PON FESR

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"

Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno

Codice identificativo progetto: 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-153

CUP: H19J22000160006 CIG: ZF33A08F83

OGGETTO: DICHIARAZIONE MANCATA APPLICAZIONE PRINCIPIO DI ROTAZIONE PER LA FORNITURA DI SERVIZI FLORO-VIVAISTICI TRAMITE L'AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ORDINE DI ACQUISTO FUORI MEPA progetto FESR REACT EU "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO"

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'avviso del M.I. numero 50636 del 27 dicembre 2021 relativo al FESR REACT EU "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

VISTA la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto, prot. M.I. numero 35942 del 24/05/2022;

DATO ATTO

della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di materiali per la preparazione del terreno alla piantumazione aventi le seguenti caratteristiche:

Fornitura di ghiaia, ciottoli e pietrisco bianco e rossiccio per mq 80 per il piano inclinato;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** 

la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO

il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»

**VISTO** 

il D.A. Regione Sicilia n. 7753/2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.

**TENUTO CONTO** 

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO

Il Regolamento dell'attività negoziale d'istituto, adottato con delibera numero 19 della seduta del C.I. dell' 11/02/2022, il quale disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTA** 

la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**VISTO** 

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e

gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**DATO ATTO** 

della non rispondenza di Convenzioni Consip attive che includano gli specifici fabbisogni dell'Istituto, come da verifica acquisita agli atti della scuola con nota prot. n. 2394 del 20/02/2023;

**VISTO** 

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**RITENUTO** 

che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che l'avviso n. 50636/2021 "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" e la relativa nota autorizzativa della spesa prevedono spese per forniture di beni e servizi necessari per la realizzazione del progetto in particolare è esigenza dell'Istituto la fornitura di ghiaia,ciottoli e pietrisco bianco e rossiccio per mq 80 per il piano inclinato.

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato protocollo con nota numero 2454 del 21/02/2023, condotta mediante consultazione di preventivi a livello territoriale a n.3 ditte floro-vivaistiche, tramite apposita richiesta preventivo prot. n. 745 del 20/01/2023 propedeutica all'affidamento diretto, hanno fatto pervenire il preventivo richiesto, relativo alla fornitura del materiale sopra indicato, solo n. 2 ditte delle tre interpellate, di cui una ha successivamente ritirato, con apposita comunicazione, la disponibilità a svolgere il servizio richiesto;

- CONSIDERATO che dall'analisi condotta, il preventivo della ditta Vivai Etna di Ginoprelli Dario Santi via A. Gramsci,192 a Gravina di Catania (CT), in considerazione anche del fatto che è l'unico preventivo valido pervenuto che soddisfa tutte le esigenze dell'istituto, è risultato essere congruo ed è in linea con i prezzi di mercato, , per un costo complessivo della fornitura pari ad Euro € 1.342,00 iva inclusa.
- CONSIDERATO che, in occasione di un precedente affidamento a fronte della richiesta di preventivo a tre ditte del territorio in grado di fornire il servizio e di eseguire con celerità il necessario lavoro di preparazione del terreno per la piantumazione delle piante acquistate, il suddetto è stato l'operatore aggiudicatario in quanto ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- TENUTO CONTO che il suddetto operatore risultato già aggiudicatario in un precedente affidamento per la fornitura di beni o servizi di diversa tipologia e natura, ha dimostrato affidabilità, puntualità e serietà nell' esecuzione del servizio richiesto;
- CONSIDERATA l'opportunità, per le ragioni sopra esposte, di procedere in deroga al principio di rotazione ai sensi del par.3.7 delle Linee Guida ANAC n.4 aggiornate al D.Lgs.56/2017, avuto riguardo alla particolare struttura del mercato in merito ai beni da acquistare, tenuto conto del grado di soddisfazione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

VISTA la determina a contrarre Prot. n. 2458 del 21/02/2023;

CONSIDERATO che Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## **DICHIARA**

per i motivi espressi nella premessa che, per l'affidamento diretto della fornitura di cui all'oggetto, è stata scelta la Ditta Vivai Etna di Ginoprelli Dario Santi, con sede in via via A. Gramsci,192 a GRAVINA di CATANIA (CT) CAP 95030 - P.IVA 03998080877.

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Marilena Scavo (Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)